Inaugurata la Mostra "Respiri Invisibili"

Con la collaborazione fra Daniela Gorla ed Alberto Mori, ha avuto così inizio la sfida di un incontro fra due linguaggi espressivi diversi, la poesia e immagine, e la ricerca di un territorio comune sul quale lasciare segni dell'avvenuto incontro tra parola e forma.
"Ne è uscito un gioco comunicativo ironico e casuale" commenta la Gorla " mi ha interessato il modo diverso di Mori di vivere lo spazio e il tempo. E' stato un momento comunicativo-intuitivo forte, non semplice".
Due modi differenti di comunicare, che hanno trovato uno spazio comune mantenedosi Indipendenti, nessuno ha invaso o assorbito l'altro. Al Calisto Café si può vedere, leggere e percepire il legame che ha unito i due artisti, non è una fusione, non è un semplice accostamento, ma un momento di palpabile comunicazione, di "mettere in comune".
Nelle passeggiate, racconta Mori, che i due hanno fatto per lavorare all'esposizione è Nata l'idea di "cogliere" qualcosa che è entrato a far parte delle opere: degli scarti.
Liste della spesa abbandonate,biglietti del treno, pezzetti di carta, pezzi di realtà che da "rifiuto" hanno acquisito nuovo significato e valenza perchè alamenti espressivi.
Un piccolo televisore documenta con una videoregistrazione realizzata da un collega della Gorla, Dino Ferruzzi, i lavori dell'esposizione, alcuni dei quali hanno preso forma durante L'allestimento della mostra nel locale.

Articolo per "Respiri Invisibili" Giornale di Treviglio Gennaio 2004